

# MONTEPULCIANO DESTINAZIONE SOSTENIBILE IMPLEMENTAZIONE DELLO STANDARD PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DI DESTINAZIONE TURISTICA

POLITICA DI SOSTENIBILITÀ DELLA DESTINAZIONE TURISTICA DI MONTEPULCIANO

# POLITICA DI SOSTENIBILITÀ DELLA DESTINAZIONE TURISTICA DI MONTEPULCIANO

La politica di sostenibilità della Destinazione Turistica Montepulciano tiene in considerazione i criteri generali per la Gestione della sostenibilità e può essere sintetizzata secondo le sezioni dello Standard GSTC.



Sulla base di questi principi e obiettivi di sostenibilità sono state individuate le linee strategiche di sviluppo della Destinazione Turistica Sostenibile e le azioni ed interventi sintetizzati nei Piani di Azione.

La Destinazione Sostenibile Montepulciano si impegna nel perseguire la sostenibilità ad allinearsi agli SDGs dell'AGENDA 2030, tenendo in considerazione gli obiettivi specifici degli SDGs (target e/o azioni interne ed esterne) selezionati, per ogni criterio di GSTC, all'interno del United Nations Global Compact.

Il risultato della politica di sostenibilità di Destinazione Turistica è dato quindi dall'elenco di tutti gli obiettivi specifici (target e azioni/interne ed esterne)

## **SEZIONE A - GESTIONE SOSTENIBILE**



L'SDG 9 mira ad ottenere infrastrutture sostenibili e di qualità per tutti, a dare impulso ad un nuovo modello di business che rispetti i principi di sostenibilità e che adotti tecnologie e processi industriali puliti, a promuovere l'innovazione ed il raggiungimento di un accesso paritario all'informazione, soprattutto attraverso Internet. Questi obiettivi si ripercuotono direttamente sull'aumento della produttività delle popolazioni e sulla loro capacità di accesso alle cure mediche ed alle opportunità educative/formative, oltre a sostenere la protezione e la cura degli ecosistemi e delle risorse naturali al livello globale. Il settore privato è chiamato a promuovere l'espansione di infrastrutture e di tecnologie di comunicazione sostenibili e ad appoggiare l'innovazione e la ricerca nel proprio raggio di azione.

- 9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti.
- 9.2 Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e, entro il 2030, aumentare in modo significativo la quota del settore di occupazione e il prodotto interno lordo, in linea con la situazione nazionale.
- 9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali.



L'SDG 11 punta alla trasformazione dei centri urbani in città sostenibili attraverso l'accesso di tutta la popolazione ad alloggi, servizi basilari e mezzi di trasporto adeguati, economici e sicuri, soprattutto per le persone più vulnerabili. Inoltre, le città del futuro dovranno essere green, obiettivo raggiungibile attraverso la riduzione degli impatti negativi sull'ambiente, il potenziamento delle aree verdi e degli spazi pubblici sicuri ed inclusivi, con un'attenzione specifica rivolta alle periferie urbane. Infine, dovrà essere garantita la preservazione del patrimonio artistico e culturale comune. le imprese possono adottare processi produttivi che tengano conto della protezione del patrimonio culturale e naturale del luogo dove operano; promuovere una mobilità green al proprio interno ed all'esterno; investire in progetti ed iniziative per la protezione ed a supporto delle popolazioni esposte a possibili disastri ambientali.

- 11.2 Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani.
- 11.3 "Potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile".
- 11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.
- 11.5 Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di morti e il numero di persone colpite da calamità, compresi i disastri provocati dall'acqua, e ridurre sostanzialmente le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale, con una particolare attenzione alla protezione dei poveri e delle persone in situazioni di vulnerabilità.
- **11.a** Sostenere rapporti economici, sociali e ambientali positivi tra le zone urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale.
- **11.b** Entro il 2020, aumentare notevolmente il numero di città e di insediamenti umani che adottino e attuino politiche e piani integrati verso

l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la resilienza ai disastri, lo sviluppo e l'implementazione, in linea con il "Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030" [1], la gestione complessiva del rischio di catastrofe a tutti i livelli.



Con l'SDG 12 le Nazioni Unite aspirano a cambiare il modello attuale di produzione e di consumo per ottenere una gestione efficiente delle risorse naturali mettendo in moto, ad esempio, processi per l'azzeramento degli scarti alimentari, l'impiego di prodotti chimici eco-sostenibili e la diminuzione degli sprechi in generale. Nella promozione di un approccio efficiente, responsabile e sostenibile alle risorse naturali, questo SDG si rivolge sia alle imprese (processi produttivi, impiego di materiali riciclabili e biodegradabili, ...), che alle persone (consumi e pratiche come il turismo sostenibile), ai Governi (al livello normativo/ad esempio, disincentivazione dell'uso dei combustibili fossili).

## TARGET/AZIONI allineati ai criteri GSTC

- **12.b** Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali.
- 12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche.
- 12.7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali.
- 12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.



L'SDG 13 intende introdurre il cambiamento climatico come questione primaria e il settore privato può definire strategie per ridurre le proprie emissioni di gas serra, attraverso l'impiego di energie rinnovabili al posto dei combustibili fossili.

## TARGET/AZIONI allineati ai criteri GSTC

- 13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi.
- 13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici.
- 13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.



L'SDG 16 vuole promuovere la legalità e garantire a tutti l'uguaglianza nell'accesso alla giustizia, riducendo la corruzione e creando istituzioni responsabili e trasparenti. Con questo obiettivo si vuole anche mettere fine a tutte le forme di violenza e delinquenza organizzata, incentivare la partecipazione dei paesi in via di sviluppo alle decisioni globali, e facilitare leggi e politiche a favore dello sviluppo sostenibile al livello internazionale. Il settore privato ha un ruolo importante nel raggiungimento di questo SDG, incorporando i principi di

trasparenza nell'organizzazione, scongiurando qualsiasi episodio di violenza all'interno della propria catena di fornitura, e favorendo la legalità nei paesi in cui opera.

#### TARGET/AZIONI allineati ai criteri GSTC

- 16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli.
- **16.7** Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.
- 16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.



L'SDG 17 promuove la nascita di un'Alleanza Mondiale per lo Sviluppo Sostenibile, attraverso la mobilitazione e lo scambio di conoscenze, capacità tecniche, tecnologie e risorse finanziarie tra tutti gli attori dello sviluppo sostenibile affinché gli SDGs siano raggiunti in tutti i paesi del mondo. Le aziende giocano un ruolo chiave nel raggiungimento di questo SDG, attraverso la definizione di alleanze per lo sviluppo sostenibile con le istituzioni, la società civile, le università e altre imprese. Le competenze e la capacità di innovare e di progredire tecnologicamente proprie del mondo aziendale sono elementi fondamentali per il raggiungimento effettivo degli SDGs.

# TARGET/AZIONI allineati ai criteri GSTC

## Coerenza politica e istituzionale

- 17.13 Migliorare la stabilità macro-economica globale, anche attraverso il coordinamento e la coerenza delle politiche.
- 17.14 Migliorare la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile. Partenariati multilaterali
- 17.16 Migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo.
- 17.17 Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati.

## I dati, il monitoraggio e la responsabilità

- 17.19 Entro il 2030, costruire, sulle base delle iniziative esistenti, sistemi di misurazione dell'avanzamento verso lo sviluppo sostenibile che siano complementari alla misurazione del PIL e sostenere la creazione di capacità statistiche nei paesi in via di sviluppo.



L'SDG 1 intende sradicare la povertà estrema in tutto il mondo, riducendola in tutte le sue dimensioni e favorendo l'accesso da parte di tutta la popolazione alle risorse economiche, ai servizi basilari e di protezione sociale. L'obiettivo punta, inoltre, a diminuire l'esposizione di persone che versano in condizioni di vulnerabilità a disastri economici, sociali e ambientali, e a dare impulso alla crescita dei paesi in via di sviluppo, attraverso la cooperazione e la creazione di una cornice normativa solida al livello nazionale, regionale e internazionale.

## TARGET/AZIONI allineati ai criteri GSTC

- **1.2** Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali.
- **1.3** Applicare a livello nazionale sistemi adeguati e misure di protezione sociale per tutti, includendo i livelli minimi, ed entro il 2030 raggiungere sostanziale copertura dei poveri e dei vulnerabili.



Le aziende hanno un ruolo attivo nel mettere in pratica azioni che garantiscano la salute e la sicurezza sul lavoro per tutti i dipendenti, assicurando anche che le operazioni di business non impattino negativamente sul diritto alla salute e massimizzando i contributi positivi sul benessere della società nel suo insieme.

## TARGET/AZIONI allineati ai criteri GSTC

- **3.6** Entro il 2030, dimezzare il numero di decessi a livello mondiale e le lesioni da incidenti stradali.
- **3.8** Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti.

## Azioni interne:

- Promuovere abitudini contro la sedentarietà, come ad esempio l'utilizzo della bicicletta per raggiungere il posto di lavoro o altre attività dinamiche e sportive.
- Adottare misure specifiche di prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro nel caso di donne in stato di gravidanza, per i dipendenti diversamente abili o per altri gruppi vulnerabili.

# Azioni esterne:

- Diffondere buone pratiche; promuovere campagne di informazione e prevenzione su tematiche strettamente connesse alla salute pubblica.



Investire nell'educazione/formazione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone, e quindi per contribuire allo sviluppo sostenibile. Solo attraverso l'accesso all'educazione da parte di tutta la popolazione è possibile garantire una crescita economica e sostenibile. Le imprese giocano un ruolo chiave promuovendo e investendo nell'educazione e nella formazione. Esse possono contribuire a questo obiettivo all'interno della propria organizzazione per mezzo

di programmi di formazione per i dipendenti e all'esterno attraverso investimenti nel sistema e nei programmi per l'educazione. Gli investimenti in formazione del proprio personale aumentano le opportunità imprenditoriali per un'azienda, creando nuovi mercati e nuove clientele, e favorendo una maggiore qualificazione e produttività dei lavoratori. Allo stesso tempo, una popolazione più qualificata avrà accesso a migliori opportunità professionali ed a stipendi più elevati.

## TARGET/AZIONI allineati ai criteri GSTC

- **4.1** Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento.
- **4.3** Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università.
- **4.4** Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale e i bambini in situazioni vulnerabili.

## Azioni esterne:

 Supportare od organizzare workshop ed eventi per la diffusione di buone pratiche, conoscenza, tecnologia ed innovazione correlate alla sostenibilità.



L'SDG 5 intende garantire al genere femminile la parità nell'accesso all'educazione e alle cure mediche, in ambito lavorativo ed all'interno degli organi decisionali politici ed economici. Le aziende sono chiamate ad adottare politiche interne e procedimenti che garantiscano gli stessi diritti ed opportunità lavorative alle donne rispetto alla componente maschile, e ad investire esternamente in programmi di emancipazione economica per donne e ragazze, incentivando così la crescita economica e lo sviluppo sociale.

## TARGET/AZIONI allineati ai criteri GSTC

- **5.1** Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo.
- **5.5** Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.



L'SDG 8 vuole ottenere una crescita economica sostenibile e inclusiva, della quale possano beneficiare tutti e che non pregiudichi l'ambiente. Questo potrà essere raggiunto solo creando posti di lavoro decenti per tutte le persone, soprattutto per le donne, i giovani ed altri gruppi svantaggiati, eliminando pratiche come il lavoro forzato e minorile e promuovendo l'innovazione tecnologica. Le imprese sono lo strumento principale per creare posti di lavoro, ed esse devono garantire condizioni di lavoro dignitose, tanto ai propri dipendenti diretti quanto a quelli impiegati nella catena di fornitura.

- 8.1 Sostenere la crescita economica pro-capite a seconda delle circostanze nazionali e, in particolare, almeno il 7 per cento di crescita annua del prodotto interno lordo nei paesi meno sviluppati.
- **8.2** Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera.
- **8.3** Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione.
- **8.5** Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.



L'SDG 9 mira ad ottenere infrastrutture sostenibili e di qualità per tutti, a dare impulso ad un nuovo modello di business che rispetti i principi di sostenibilità e che adotti tecnologie e processi industriali puliti, a promuovere l'innovazione ed il raggiungimento di un accesso paritario all'informazione, soprattutto attraverso Internet. Questi obiettivi si ripercuotono direttamente sull'aumento della produttività delle popolazioni e sulla loro capacità di accesso alle cure mediche ed alle opportunità educative/formative, oltre a sostenere la protezione e la cura degli ecosistemi e delle risorse naturali al livello globale. Il settore privato è chiamato a promuovere l'espansione di infrastrutture e di tecnologie di comunicazione sostenibili e ad appoggiare l'innovazione e la ricerca nel proprio raggio di azione.

# TARGET/AZIONI allineati ai criteri GSTC

- 9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti.
- 9.2 Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e, entro il 2030, aumentare in modo significativo la quota del settore di occupazione e il prodotto interno lordo, in linea con la situazione nazionale, e raddoppiare la sua quota nei paesi meno sviluppati.



La disuguaglianza è un ostacolo allo sviluppo sociale e economico, aumentando la povertà globale e avvilendo lo spirito di realizzazione e l'autostima delle persone. Le aziende dovrebbero offrire condizioni lavorative dignitose attraverso tutta la catena del valore, soprattutto per i gruppi svantaggiati, ridistribuendo in modo più equo gli stipendi fra i propri dipendenti ed applicando meccanismi efficaci per contrastare l'evasione fiscale.

- **10.2** Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.
- 10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso.
- **10.4** Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza.



L'SDG 11 punta alla trasformazione dei centri urbani in città sostenibili attraverso l'accesso di tutta la popolazione ad alloggi, servizi basilari e mezzi di trasporto adeguati, economici e sicuri, soprattutto per le persone più vulnerabili. Inoltre, le città del futuro dovranno essere green, obiettivo raggiungibile attraverso la riduzione degli impatti negativi sull'ambiente, il potenziamento delle aree verdi e degli spazi pubblici sicuri ed inclusivi, con un'attenzione specifica rivolta alle periferie urbane. Infine, dovrà essere garantita la preservazione del patrimonio artistico e culturale comune. le imprese possono adottare processi produttivi che tengano conto della protezione del patrimonio culturale e naturale del luogo dove operano; promuovere una mobilità green al proprio interno ed all'esterno; investire in progetti ed iniziative per la protezione ed a supporto delle popolazioni esposte a possibili disastri ambientali.

## TARGET/AZIONI allineati ai criteri GSTC

- **11.3** Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi.



Con l'SDG 12 le Nazioni Unite aspirano a cambiare il modello attuale di produzione e di consumo per ottenere una gestione efficiente delle risorse naturali mettendo in moto, ad esempio, processi per l'azzeramento degli scarti alimentari, l'impiego di prodotti chimici eco-sostenibili e la diminuzione degli sprechi in generale. Nella promozione di un approccio efficiente, responsabile e sostenibile alle risorse naturali, questo SDG si rivolge sia alle imprese (processi produttivi, impiego di materiali riciclabili e biodegradabili,...), che alle persone (consumi e pratiche come il turismo sostenibile), ai Governi (al livello normativo/ad esempio, disincentivazione dell'uso dei combustibili fossili).

## TARGET/AZIONI allineati ai criteri GSTC

- 12.1 Dare attuazione al quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibile, con la collaborazione di tutti i paesi e con l'iniziativa dei paesi sviluppati, tenendo conto del grado di sviluppo e delle capacità dei paesi in via di sviluppo.
- 12.7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali.

L'SDG 16 vuole promuovere la legalità e garantire a tutti l'uguaglianza nell'accesso alla giustizia, riducendo la corruzione e creando istituzioni responsabili e trasparenti. Con questo obiettivo si vuole anche mettere fine a tutte



le forme di violenza e delinquenza organizzata, incentivare la partecipazione dei paesi in via di sviluppo alle decisioni globali, e facilitare leggi e politiche a favore dello sviluppo sostenibile al livello internazionale. il settore privato ha un ruolo importante nel raggiungimento di questo SDG, incorporando i principi di trasparenza nell'organizzazione, scongiurando qualsiasi episodio di violenza all'interno della propria catena di fornitura, e favorendo la legalità nei paesi in cui opera.

## TARGET/AZIONI allineati ai criteri GSTC

- **16.1** Ridurre significativamente in ogni dove tutte le forme di violenza e i tassi di mortalità connessi.
- **16.a** Rafforzare le istituzioni nazionali, anche attraverso la cooperazione internazionale, per costruire maggiore capacità a tutti i livelli, in particolare nei paesi in via di sviluppo, per prevenire la violenza e combattere il terrorismo e la criminalità.
- **16.2** Eliminare l'abuso, lo sfruttamento, il traffico e tutte le forme di violenza e tortura contro i bambini.
- **16.3** Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti.
- 16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

#### SEZIONI C – SOSTENIBILITA' CULTURALE



Investire nell'educazione/formazione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone, e quindi per contribuire allo sviluppo sostenibile. Solo attraverso l'accesso all'educazione da parte di tutta la popolazione è possibile garantire una crescita economica e sostenibile. Le imprese giocano un ruolo chiave promuovendo e investendo nell'educazione e nella formazione. Esse possono contribuire a questo obiettivo all'interno della propria organizzazione per mezzo di programmi di formazione per i dipendenti e all'esterno attraverso investimenti nel sistema e nei programmi per l'educazione. Allo stesso tempo, una popolazione più qualificata avrà accesso a migliori opportunità professionali ed a stipendi più elevati.

- **4.4** Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.
- 4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita

sostenibili, e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.



L'SDG 11 punta alla trasformazione dei centri urbani in città sostenibili attraverso l'accesso di tutta la popolazione ad alloggi, servizi basilari e mezzi di trasporto adeguati, economici e sicuri, soprattutto per le persone più vulnerabili. Inoltre, le città del futuro dovranno essere green, obiettivo raggiungibile attraverso la riduzione degli impatti negativi sull'ambiente, il potenziamento delle aree verdi e degli spazi pubblici sicuri ed inclusivi, con un'attenzione specifica rivolta alle periferie urbane. Infine, dovrà essere garantita la preservazione del patrimonio artistico e culturale comune. Le imprese possono adottare processi produttivi che tengano conto della protezione del patrimonio culturale e naturale del luogo dove operano; promuovere una mobilità green al proprio interno ed all'esterno; investire in progetti ed iniziative per la protezione ed a supporto delle popolazioni esposte a possibili disastri ambientali.

## TARGET/AZIONI allineati ai criteri GSTC

- 11.1 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e l'ammodernamento dei quartieri poveri.
- 11.2 Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani
- 11.3 Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi.
- 11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.
- 11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.
- 11.7 Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità.



Con l'SDG 12 le Nazioni Unite aspirano a cambiare il modello attuale di produzione e di consumo per ottenere una gestione efficiente delle risorse naturali mettendo in moto, ad esempio, processi per l'azzeramento degli scarti alimentari, l'impiego di prodotti chimici eco-sostenibili e la diminuzione degli sprechi in generale. Nella promozione di un approccio efficiente, responsabile e sostenibile alle risorse naturali, questo SDG si rivolge sia alle imprese (processi produttivi, impiego di materiali riciclabili e biodegradabili,...), che alle persone (consumi e pratiche come il turismo sostenibile), ai Governi (al livello normativo/ad esempio, disincentivazione dell'uso dei combustibili fossili).

 12.b Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali.



L'SDG 16 vuole promuovere la legalità e garantire a tutti l'uguaglianza nell'accesso alla giustizia, riducendo la corruzione e creando istituzioni responsabili e trasparenti. Con questo obiettivo si vuole anche mettere fine a tutte le forme di violenza e delinquenza organizzata e facilitare leggi e politiche a favore dello sviluppo sostenibile al livello internazionale. Il settore privato ha un ruolo importante nel raggiungimento di questo SDG, incorporando i principi di trasparenza nell'organizzazione, scongiurando qualsiasi episodio di violenza all'interno della propria catena di fornitura, e favorendo la legalità nei paesi in cui opera.

## TARGET/AZIONI allineati ai criteri GSTC

- **16.4** Entro il 2030 rafforzare il recupero e la restituzione dei beni rubati.
- 16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione in tutte le sue forme.
- 16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli.
- **16.7** Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.
- 16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

## SEZIONI D - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE



Le aziende hanno un ruolo attivo nel mettere in pratica azioni che garantiscano la salute e la sicurezza sul lavoro per tutti i dipendenti, assicurando anche che le operazioni di business non impattino negativamente sul diritto alla salute e massimizzando i contributi positivi sul benessere della società nel suo insieme.

## TARGET/AZIONI allineati ai criteri GSTC

- **3.9** Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.
- **3.d** Rafforzare la capacità di tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo, per la prevenzione, la riduzione e la gestione dei rischi per la salute nazionale e globale.

L'SDG 6 ha come fine quello di ottenere l'accesso universale ed equo all'acqua potabile ed ai servizi igienici e di migliorare la qualità dell'acqua al livello globale. Le aziende devono gestire in modo sostenibile i loro residui idrici derivanti dalla lavorazione dei prodotti e dall'erogazione dei servizi.



- **6.3** Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale.
- **6.4** Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua.
- **6.6** Entro il 2020, proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi.
- **6.6.b** Sostenere e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione idrica e fognaria.



L'SDG 7 intende garantire l'accesso universale ad una energia sostenibile, affidabile e moderna, per migliorare le condizioni di vita di milioni di persone. Attraverso questo obiettivo si vuole aumentare l'utilizzo di energie rinnovabili al posto dei combustibili fossili e promuovere l'efficienza energetica, creando un'economia completamente sostenibile, a beneficio della società e dell'ambiente. Le aziende possono investire in fonti energetiche pulite, come quelle solari, eoliche o termiche, puntare sulle tecnologie che riducano il consumo di elettricità negli edifici e nelle industrie, e realizzare progetti che contribuiscano a fornire l'energia alle comunità locali più svantaggiate.

## TARGET/AZIONI allineati ai criteri GSTC

- **7.1** Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni.
- **7.2** Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.
- 7.a. Entro il 2030, rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita.



L'SDG 9 mira ad ottenere infrastrutture sostenibili e di qualità per tutti, a dare impulso ad un nuovo modello di business che rispetti i principi di sostenibilità e che adotti tecnologie e processi industriali puliti, a promuovere l'innovazione ed il raggiungimento di un accesso paritario all'informazione, soprattutto attraverso Internet. Questi obiettivi si ripercuotono direttamente sull'aumento della produttività delle popolazioni e sulla loro capacità di accesso alle cure mediche ed alle opportunità educative/formative, oltre a sostenere la protezione e la cura degli ecosistemi e delle risorse naturali al livello globale. Il settore privato è chiamato a promuovere l'espansione di infrastrutture e di tecnologie di comunicazione sostenibili e ad appoggiare l'innovazione e la ricerca nel proprio raggio di azione.

- 9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti.
- **9.2** Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e, entro il 2030, aumentare in modo significativo la quota del settore di occupazione e il prodotto interno lordo, in linea con la situazione nazionale.
- 9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali.



L'SDG 11 punta alla trasformazione dei centri urbani in città sostenibili attraverso l'accesso di tutta la popolazione ad alloggi, servizi basilari e mezzi di trasporto adeguati, economici e sicuri, soprattutto per le persone più vulnerabili. Inoltre, le città del futuro dovranno essere green, obiettivo raggiungibile attraverso la riduzione degli impatti negativi sull'ambiente, il potenziamento delle aree verdi e degli spazi pubblici sicuri ed inclusivi, con un'attenzione specifica rivolta alle periferie urbane. Infine, dovrà essere garantita la preservazione del patrimonio artistico e culturale comune. Le imprese possono adottare processi produttivi che tengano conto della protezione del patrimonio culturale e naturale del luogo dove operano; promuovere una mobilità green al proprio interno ed all'esterno; investire in progetti ed iniziative per la protezione ed a supporto delle popolazioni esposte a possibili disastri ambientali.

#### TARGET/AZIONI allineati ai criteri GSTC

- **Azioni esterne:** investire in innovazione, tecnologia e sviluppo per contribuire allo sviluppo di città intelligenti e sostenibili.



Con l'SDG 12 le Nazioni Unite aspirano a cambiare il modello attuale di produzione e di consumo per ottenere una gestione efficiente delle risorse naturali mettendo in moto, ad esempio, processi per l'azzeramento degli scarti alimentari, l'impiego di prodotti chimici eco-sostenibili e la diminuzione degli sprechi in generale. Nella promozione di un approccio efficiente, responsabile e sostenibile alle risorse naturali, questo SDG si rivolge sia alle imprese (processi produttivi, impiego di materiali riciclabili e biodegradabili,...), che alle persone (consumi e pratiche come il turismo sostenibile), ai Governi (al livello normativo/ad esempio, disincentivazione dell'uso dei combustibili fossili).

- 12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.
- 12.b Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali.



L'SDG 13 intende introdurre il cambiamento climatico come questione primaria e il settore privato può definire strategie per ridurre le proprie emissioni di gas serra, attraverso l'impiego di energie rinnovabili al posto dei combustibili fossili.

## TARGET/AZIONI allineati ai criteri GSTC

- 13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali.
- 13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici.
- 13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.



L'SDG 14 vuole proteggere gli ecosistemi marini e costieri, riducendo la contaminazione marina e l'acidificazione degli oceani, porre fine a pratiche ittiche non sostenibili, promuovere la ricerca scientifica sulla tecnologia marina ed incentivare la crescita degli stati insulari in via di sviluppo. Le imprese possono impegnarsi attraverso la riduzione della contaminazione di oceani e mari derivante dalle proprie attività. Il settore privato può anche aiutare i paesi insulari in via di sviluppo, promuovendo una pesca sostenibile.

## TARGET/AZIONI allineati ai criteri GSTC

- 14.1 Entro il 2025, prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino di tutti i tipi, in particolare quello proveniente dalle attività terrestri, compresi i rifiuti marini e l'inquinamento delle acque da parte dei nutrienti.
- 14.4 Entro il 2020, regolare efficacemente la raccolta e porre fine alla pesca eccessiva, la pesca illegale, quella non dichiarata e non regolamentata e alle pratiche di pesca distruttive, e mettere in atto i piani di gestione su base scientifica, al fine di ricostituire gli stock ittici nel più breve tempo possibile, almeno a livelli in grado di produrre il rendimento massimo sostenibile come determinato dalle loro caratteristiche biologiche.
- **14.b** Assicurare ai piccoli pescatori artigianali l'accesso alle risorse e ai mercati marini.



Se si vogliono garantire acqua e cibo alla popolazione mondiale, sono necessarie soluzioni a lungo termine per combattere la desertificazione e la deforestazione e per preservare gli habitat terrestri. L'SDG 15 intende dare impulso all'utilizzo sostenibile degli ecosistemi terrestri, soprattutto attraverso la lotta alla deforestazione e alla degradazione del suolo. Questo obiettivo vuole anche adottare misure adatte a conservare la diversità biologica, proteggendo le specie animali e vegetali minacciate, e combattere il bracconaggio e il traffico delle specie protette.

- 15.1 Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali.
- **15.3** Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare i terreni degradati ed il suolo, compresi i terreni colpiti da desertificazione, siccità e inondazioni, e sforzarsi di realizzare un mondo senza degrado del terreno.

- 15.5 Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate.
- 15.6 Promuovere la condivisione giusta ed equa dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e promuovere l'accesso adeguato a tali risorse, come concordato a livello internazionale.
- **15.7** Adottare misure urgenti per porre fine al bracconaggio ed al traffico di specie di flora e fauna protette e affrontare sia la domanda che l'offerta di prodotti della fauna selvatica illegali.
- 15.8 Entro il 2020, adottare misure per prevenire l'introduzione e ridurre significativamente l'impatto delle specie alloctone (aliene) invasive sulla terra e sugli ecosistemi d'acqua e controllare o eradicare le specie prioritarie.
- **15.9** Entro il 2020, integrare i valori di ecosistema e di biodiversità nella pianificazione nazionale e locale, nei processi di sviluppo, nelle strategie di riduzione della povertà e account nella contabilità.
- **15.a** Mobilitare ed aumentare sensibilmente le risorse finanziarie da tutte le fonti per conservare e utilizzare in modo durevole biodiversità ed ecosistemi.